



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SUCC.: SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 09/09/2023

Aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 08/09/2025

IL LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA”

E

LA FAMIGLIA DELLA/O STUDENTESSA/STUDENTE

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il DPR 275/99 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/6/98 recante lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come modificato dal DPR 235/07, che definisce la scuola “comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni (...)” e “luogo di formazione e educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica (...)”, la “qualità delle relazioni insegnante- studente” e il “rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono”¹;

VISTO il D.P.R. n. 235/07 concernente “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTA la Circolare MIM prot. 3392 del 16/06/2025 recante oggetto *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*;

VISTE la legge 17.5.2024 n. 70 “Disposizioni e delega al governo in materia prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” e le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – adottate con decreto prot. n. 18 del 13 gennaio 2021;

¹ Tutte le citazioni sono tratte dall'art. 1 del D.P.R. 249 del 1998

VISTA la Legge 71/2017, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*;

VISTI il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina alunni approvati dagli OO.CC.;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULANO IL PRESENTE PATTO

Art. 1 - Impegni dell'Istituzione scolastica

Il Liceo "G. Verga" assume i seguenti impegni:

- a) Fornire una formazione qualificata, aderente ai fabbisogni formativi dell'utenza, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.
- b) Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità, garantendo un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ogni studente e studentessa.
- c) Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo e/o di utilizzo del cellulare (cfr Circolare MIM 3392 del 16/06/25).
- d) Garantire alle studentesse e agli studenti disponibilità al dialogo ed al confronto.
- e) Favorire la piena inclusione e garantire il diritto all'apprendimento di tutte le studentesse e gli studenti, realizzando percorsi personalizzati, al fine di valorizzare le inclinazioni e i talenti e sostenere quanti si trovano in situazione di difficoltà.
- f) Porre tutte le studentesse e gli studenti al centro del processo di apprendimento-insegnamento.
- g) Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento.
- h) Garantire trasparenza in merito alle modalità di valutazione, al fine di realizzare una valutazione formativa e orientativa.
- i) Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della *privacy*.
- j) Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con le famiglie.
- k) Monitorare la frequenza degli studenti al fine di prevenire e contrastare fenomeni di dispersione
- l) Favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Per contrastare i fenomeni di bullismo e cyber bullismo la scuola si impegna a:

- a) individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- b) promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- c) prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- d) informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- e) far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento d'istituto applicando nei casi previsti le sanzioni.

Art. 2 - Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- a) aderire alle richieste di collaborazione avanzate dai docenti in relazione a problematiche riguardanti il comportamento o il rendimento scolastico dei loro figli;
- b) prendere visione delle circolari (diffuse sul sito), dei regolamenti dell'Istituto così come integrati alla luce

della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo, rispettandone i contenuti;

- c) rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali;
- d) segnalare situazioni critiche, compresi fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- e) partecipare, ove possibile, agli incontri scuola-famiglia e a tutte le iniziative/occasioni nelle quali è prevista la presenza dei genitori;
- f) giustificare tempestivamente, nell'apposito libretto personale, le assenze dei propri figli (in mancanza di giustificazione, dopo il terzo giorno, la famiglia è tenuta ad accompagnare personalmente il proprio/la propria figlio/a);
- g) allegare alla giustificazione, dopo il decimo giorno di assenza per malattia, il certificato medico di riammissione;
- h) controllare che i figli rispettino gli orari di ingresso e di uscita da scuola, consapevoli che dopo il quinto ingresso in ritardo o posticipato e dopo la quinta uscita anticipata gli studenti saranno ammoniti con conseguenze, in caso di recidiva, sul comportamento;
- i) risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli che si configurino come infrazione del regolamento;
- j) vigilare sull'abbigliamento dei propri figli, affinché si rispetti il decoro negli ambienti scolastici;
- k) vigilare sull'uso delle tecnologie e in particolare del cellulare da parte dei propri figli nella consapevolezza che, come da Circolare MIM 3392 del 16/06/25, è vietato l'utilizzo del cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e che, qualora gli studenti portino il cellulare a scuola,:
 - il telefono dovrà essere spento e conservato nello zaino;
 - non sarà consentito conservare il telefono negli armadi o all'interno di altri arredi scolastici;
 - la scuola non è responsabile di eventuali furti o danneggiamenti;
 - l'utilizzo del cellulare negli ambienti scolastici da parte degli studenti ne comporta il sequestro temporaneo, con restituzione al termine delle lezioni, e l'eventuale adozione di sanzioni disciplinari (così come disciplinate in apposito Regolamento di disciplina);
 - l'utilizzo improprio del cellulare (ad esempio registrazione e diffusione non autorizzata di video e fotografie) configura *culpa in educando* da parte dei genitori (art. 147 c.c.), i quali sono responsabili per il fatto illecito del figlio minore² (gli studenti maggiorenni sono personalmente responsabili) e comporta gravi sanzioni disciplinari per gli studenti;
 - esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
 - prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
 - informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
 - collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Art. 3 - Impegni degli studenti

Gli studenti si impegnano a:

- a) rispettare l'orario stabilito dalla scuola e le norme che disciplinano l'ingresso, l'uscita e la permanenza a scuola;

² Ai sensi dell'articolo 2048, comma 1, c.c., i genitori “sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori”. Il tribunale di Parma, con sentenza del 5 agosto 2020, ha ribadito che il diritto-dovere dei genitori di educare i propri figli comprende anche l'educazione digitale dei minori: “I contenuti presenti sui telefoni cellulari dei minori andranno costantemente supervisionati da entrambi i genitori, evitando la comparsa di materiali non adatti all'età e alla formazione educativa dei minori”. L'utilizzo improprio del cellulare (ad esempio registrazione e diffusione non autorizzata di video e fotografie) configura *culpa in educando* da parte dei genitori (art. 147 c.c.)

- b) frequentare regolarmente la scuola e giustificare ogni assenza o ritardo;
- c) assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- d) venire a scuola forniti di tutto il materiale necessario;
- e) non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni e contribuire al raggiungimento del proprio successo negli studi;
- f) rispettare tutto il personale scolastico, docente e non docente, e i compagni, secondo le regole della convivenza civile, mantenendo durante tutta la permanenza a scuola un contegno decoroso, e mostrando nei confronti degli altri lo stesso rispetto che si richiede per se stessi;
- g) rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali, la libertà di pensiero e di critica degli altri;
- h) evitare comportamenti aggressivi e violenti, fisici e psichici, o atti volti ad intimidire le altre persone o ad offenderne la sensibilità, con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti che possano configurare bullismo;
- i) usare un linguaggio corretto, evitando assolutamente turpiloqui o volgarità;
- j) rispettare il divieto di utilizzare telefoni cellulari e altre apparecchiature elettroniche e, soprattutto, il divieto di utilizzarli impropriamente, con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti che possano configurare cyber-bullismo;
- k) rispettare il divieto di fumo o il divieto di adottare altri comportamenti trasgressivi;
- l) seguire le indicazioni dei docenti e di tutto il personale scolastico, anche dei collaboratori scolastici che, durante le ore di lezione, sorvegliano corridoi e servizi e che, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni;
- m) utilizzare un abbigliamento decoroso e consoni all'ambiente, soprattutto in palestra, dove si entra solo con tuta e scarpe da ginnastica;
- n) osservare un comportamento corretto e rispettoso degli altri durante il cambio dell'ora, durante gli spostamenti nei vari laboratori o in palestra, evitando di arrecare disturbo alle attività didattiche (in particolare al cambio dell'ora gli alunni attenderanno l'arrivo del docente rimanendo all'interno dell'aula e a porte aperte);
- o) chiedere sempre l'autorizzazione del docente prima di uscire dall'aula per andare nei servizi igienici;
- p) mantenere l'igiene in tutti gli spazi della scuola, soprattutto nei servizi e nelle aule, all'interno delle quali l'alunno è responsabile dell'igiene e dell'integrità del proprio banco;
- q) rispettare le suppellettili scolastiche, gli spazi della scuola, le strutture e i sussidi didattici;
- r) rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza disciplinate nei Regolamenti
- s) prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- t) utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- u) distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- v) denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- w) collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il Patto Educativo di corresponsabilità è pubblicato su bacheca del R.E. e sul sito sezione Documenti – Regolamenti.

I genitori

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Loredana LORENA